

Assistenza linguistica all'estero

Desidera:

- → vivere un'esperienza professionale significativa
- → insegnare la propria lingua madre
- → immergersi in una nuova lingua e cultura

Go for it!



Movetia colloca studentesse e studenti universitari/e svizzeri/e, neolaureati/e nonché giovani insegnanti in scuole ospitanti all'estero

Un'esperienza per la vita

Nel ruolo di assistente linguistico/a lavora presso una scuola ospitante e insegna la sua lingua madre per un periodo dai sei ai dieci mesi (a seconda del paese di destinazione). Al contempo migliora la sua conoscenza della lingua straniera, familiarizza con un nuovo sistema formativo e acquisisce le sue prime esperienze professionali. Inoltre sviluppa importanti competenze sociali e personali richieste nel mondo del lavoro. Questa immersione totale in un'altra cultura arricchirà la sua vita.

Chi può partecipare?

L'offerta è rivolta a studentesse e studenti universitari/e, neolaureati/e nonché insegnanti con un'esperienza professionale inferiore ai tre anni. Le candidate e i candidati devono essere di madrelingua francese, tedesca o italiana e aver frequentato almeno quattro semestri presso un'università, una scuola universitaria professionale o un'alta scuola pedagogica.

Quale sostegno offre Movetia?

Movetia colloca i futuri assistenti linguistici in scuole ospitanti estere e offre sostegno nella preparazione del soggiorno all'estero.

Dove sono disponibili ulteriori informazioni?

Le informazioni sui requisiti di partecipazione, sulle scadenze e il link al programma informatico per le candidature sono disponibili sul nostro sito web:

movetia.ch/it/pal-outgoing

Sta studiando presso un'alta scuola pedagogica?

Abbiamo destato il suo interesse, ma preferite svolgere uno scambio simile in Svizzera?

Scopra maggiori dettagli sulla mobilità nazionale per insegnanti:

movetia.ch/it/programmi/ mobilita-nazionale-per-insegnanti

Movetia

Scambi e mobilità

«Fare l'assistente di lingua è un privilegio: un'esperienza che unisce l'apprendimento della professione di insegnante e la scoperta di un altro mondo.»

